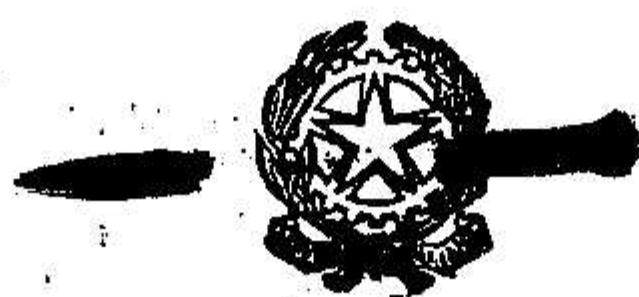


N.

36647



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Film "PACE A CHI ENTRA" (bianco e nero) in versione italiana

Metraggio { dichiarato 2.500.=-

accertato

2408

Marca: MOSFILM di Mosca

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: RUSSA
 Produzione: MOSFILM di Mosca
 Regia: ALEKSANDR ALOV e VLADIMIR NAUMOV
 Distribuzione: DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE S.p.A.
 Interpreti: V. AVDIUSCKO - A. DEMIANENCO - S. KHITROV - L. SCIAPOREN-
 CO.

LA TRAMA

Ci troviamo al fronte russo-tedesco nell'ultimo giorno della seconda guerra mondiale. I belligeranti da ambo le parti continuano nelle loro terrificanti operazioni.

Un giovane tenente, Ivlev, appena arrivato al fronte e desideroso di partecipare a qualche azione bellica, rimane un pò deluso nel ricevere l'ordine di accompagnare in un ospedale delle retrovie un soldato ferito ed una donna tedesca, incinta e prossima a diventar madre.

Il viaggio di questo automezzo guidato dal gaio ed esperto autista Rucavizin, fra difficoltà e pericoli raccapriccianti, con l'incombente minaccia di un'improvvisa risoluzione dello stato anormale della donna tedesca, con una continua pioggia che tutto allaga, senza possibilità di provvedere agli alimenti e la continua necessità di difendersi da gruppi nemici che alimentano piccole guerriglie, costituisce gran parte del contenuto di questo film.

La nascita del bambino che coincide con la cessazione delle ostilità sta ad auspicare un mondo di pace a colui che viene al mondo.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 23 GEN. 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

29 GEN. 1962

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

Lto Folchi